

I nibbi, appena liberati, volano nel Lazio

Portati sull'Amiata dalla Corsica dovevano ripopolare la zona

ARCIDOSSO. Erano arrivati a luglio, con un piccolo aereo, provenienti dalla Corsica e destinati al ripopolamento del comprensorio amiantino e dell'alta valle dell'Albegna. Un progetto ambizioso, di grande spessore scientifico. Liberati in estate, dopo aver completato la loro crescita nelle voliere del Centro per i rapaci di Rocchette di Fazio, adesso vengono monitorati attraverso radiocollari. Stiamo parlando dei giovani nibbi reali che, grazie ai finanziamenti del *LIFE Natura Biarmicus*, dovrebbero ripopolare i cieli alle pendici dell'Amiata. Due giorni fa è stato pubblicato il primo report di aggiornamento del progetto ed emergono dati interessanti. Il loro adattamento, dicevamo, sta procedendo nel migliore dei modi, se non fosse per un piccolo dettaglio, una beffa (si fa per dire) della natura. Sì, perché il progetto denominato «Ritorno del nibbio reale in Toscana» sta in realtà alimentando la popolazione laziale di questi rari rapaci. Altro che Toscana.

Alcuni dei nibbi reali (Beppe, Dino e Matteo) si sono allontanati dall'area di rilascio a distanza di pochi giorni dalla liberazione, in direzione Sud. Alberto, Carolina e Flora sono rimasti più a lungo nei pressi del Centro rapaci ed hanno utilizzato a più riprese la mangiatoia collocata di fronte alle voliere di ambienta-

Un esemplare di nibbio reale



La migrazione controllata con i radiocollari dopo la loro liberazione nell'estate

In particolare, Alberto e Carolina sono stati gli esemplari ad essersi allontanati più tardi. Hanno infatti abbandonato il sito di rilascio rispettivamente il 15 settembre e l'8 agosto. Carolina è stata individuata e fotografata in volo il

19 settembre dall'ornitologo e fotografo naturalista Roberto Ragno, presso il paese di Monteromano, sui Monti della Tolfa, a circa 70 km dal confine regionale. In seguito Carolina è stata localizzata altre volte, sempre nella stessa zona, dal

Alcuni esemplari individuati nei boschi della Tolfa dove sono stati anche fotografati in volo

personale addetto al monitoraggio, grazie al segnale della sua radiotrasmettente.

E il 1 ottobre il radiotracking ha permesso di localizzare nella stessa area anche Alberto. Qui, in Alto Lazio, vive l'unica popolazione di nibbio

reale dell'Italia centrale, che conta solo 4-5 coppie riproduttive. E' probabile quindi che i giovani nibbi reali liberati si siano spostati in quest'area seguendo i numerosi esemplari svernanti, provenienti dal nord Europa. Nei Monti della Tolfa è attivo un carnaio ed è molto diffuso l'allevamento brado, per cui non ci sono problemi alimentari.

Il progetto Biarmicus prende spunto da altre operazioni simili realizzate con successo in Gran Bretagna. In Toscana il nibbio reale si è quasi completamente estinto 30 anni fa a causa, per lo più, del bracconaggio. Nell'area amiatina era diffuso e conosciuto con il nome di Forbiccione per la lunga coda biforcuta. Anche se attualmente nell'Alta valle dell'Albegna le condizioni ambientali sono adatte al nibbio reale e la maggiore sensibilità verso la protezione della fauna ne permetterebbe il ritorno, la specie ha difficoltà a ricolonizzare spontaneamente la provincia di Grosseto perché gli animali tendono a rimanere nell'area di nascita o ad "unirsi" alle popolazioni di nibbio reale più vicine.

L'operazione di ripopolamento in corso è condivisa dalla Provincia di Grosseto, dal Corpo forestale dello Stato e dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, con l'appoggio di Arcicaccia e Feder.

Gabriele Baldanzi

BREVI

PITIGLIANO Vie Cave

Con il patrocinio del Comune di Pitigliano verrà inaugurata il 1 novembre, nel centro espositivo ricavato negli ex granai della fortezza Orsini, la mostra fotografica «Le vie cave etrusche». Due giorni dopo, il 3 novembre, alle 17, è in programma la presentazione del libro di Giovanni Feo *I ciclopici percorsi sacri di Sovana, Sorano e Pitigliano*. L'iniziativa di Pitigliano condurrà i visitatori e i lettori attraverso queste strade nascoste, sotto le pareti di tufo alte fino a 30 metri.

PD ROCCASTRADA Parla Limatola

«Il risultato delle primarie del Pd a Roccastrada è stato straordinario - scrive l'ex segretario della Quercia Francesco Limatola - ben 1.231 cittadini (maggiore partecipazione dopo Grosseto e Follonica) hanno manifestato la loro volontà di essere protagonisti di un grande progetto di rinnovamento della politica. Ora bisogna consolidare la partecipazione e trasformarla in convinta adesione». Limatola sottolinea poi la presenza di «molti compagni ed amici di Roccastrada nelle diverse liste che hanno partecipato alle primarie, cosa che dimostra quanto fosse grande la voglia di Pd a Roccastrada».

CINIGIANO Diploma on line

Il Comune di Cinigiano è sede di un importante intervento formativo: il diploma on line, un vero e proprio corso di studi per il conseguimento del diploma. Il corso sarà realizzato a distanza attraverso la rete internet. La sua articolazione prevede, infatti, lezioni in aula, studio ed esercitazioni on line, verifiche periodiche ed, infine, l'esame di Stato. Il corso è riservato a tutti coloro che intendano conseguire la qualifica e il diploma informatico aziendale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comune di Cinigiano (Fabiola Ranieri).

MONTORSAIO An si riunisce

Domani Alleanza nazionale si ritroverà per una conviviale nella sala degli Usi civici di Montorsai. All'incontro parteciperà anche il senatore Achille Totaro che si soffermerà sul tema "Politica-antipolitica". Sono già un centinaio le adesioni, ma coloro che fossero interessati a prenotare possono contattare la Federazione (0564-452644) oppure i circoli territoriali di Batignano, Campagnatico e Civitella-Paganico.

Discarica in pieno centro

Water e sciacquone lasciati vicino alla rocca di Sovana

SOVANA. Che il problema dello smaltimento dei rifiuti vada ben oltre la sfera delle amministrazioni locali è cosa nota. Il fatto però che in una cittadina ad alta valenza turistica come Sovana nei cassonetti vi sia immondizia traboccante, e all'ombra della rocca aldobrandesca, per oltre una settimana, siano riamasti un Wc, tanto di sciacquone ed una batteria, non è fiera di una bella immagine, sia pure in un periodo di 'bassa stagione' come l'attuale.

Alcuni cittadini riferiscono che da vari giorni il paese non è stato oggetto di pulizie e solo ieri mattina si è vista un'operazione ecologica. Il problema dello smaltimento dei rifiuti nella città etrusca sembra essere emerso alla fine del periodo estivo, perché fino ad allora le pulizie venivano fatte regolarmente e in modo accurato. Ma i sovanesi sono esasperati anche da un altro problema: la regolamentazione del traffico che conduce in piazza del Pretorio e quindi in via del duomo; qui la pavimentazione sta 'saltando' in più parti perché non solo macchine, ma anche camion di una certa portata transitano tranquillamente tra lo stupore dei turisti i quali, si meravigliano che una delle più belle piaz-



Il paese di Sovana

ze d'Italia non sia stata inibita al traffico, considerando che vi è un'altra via parallela con tanto di parcheggi. Il sindaco Pierandrea Vanni, messo al corrente della situazione, ha provveduto a far togliere l'arredo bagno' dal luogo in cui era stato lasciato e a proposito delle due problematiche ha fatto le seguenti puntualizzazioni.

«Sono dispiaciuto per questa situazione di cui non ero al corrente, ma occorre un maggiore spirito di collaborazione: il Comune ha organizzato un servizio 'porta a porta' gratuito che, su segnalazione telefonica, con-

sente ai cittadini lo smaltimento di materiali ingombranti; in quanto all'accumulo di rifiuti esso ha coinciso con le ferie e il successivo pensionamento dell'addetto al servizio, ma i cittadini devono sapere che il Comune ha raddoppiato gli interventi di pulizia sulla cittadina. In quanto al traffico siamo coscienti del problema e lo stiamo valutando, però a Sovana su questo punto non c'è affatto condivisione anzi, vi sono posizioni opposte come ha dimostrato la petizione fatta in funzione di questo argomento».

Antonello Carrucoli

Prosegue il concorso Benelli per il teatro amatoriale Ai Concordi regna la comicità E' di scena il "Castellaccio"



Il teatro dei Cocordi

ROCCASTRADA. Continua all'insegna della comicità la settima edizione della rassegna di teatro amatoriale «Premio Sem Benelli». Sabato sera, alle 21, ai Concordi di Roccastrada il gruppo umbro «Il Castellaccio» di Trestina porterà in scena *Il mistero dell'assassino misterioso*, spassosa commedia in due atti scritta da Claudio Gregori e Pasquale Petrolo, in arte Lillo e Greg. *Il mistero dell'assassino misterioso* è una divertente commedia degli equivoci ambientata in un castello inglese. Tutta la macchina comica ruota attorno ad un incidente ini-

ziale. Il malore di un attore, pochi minuti prima di uno spettacolo dal tema poliziesco, offre l'occasione al "bibitaro" che segue da cento repliche la messa in scena del giallo (e che sostiene di sapere a memoria la parte), di offrirsi per sostituirlo. L'interprete improvvisato puntualmente non si mostra all'altezza della situazione e, tra un suggerimento e l'altro, riuscirà a stravolgere tutta l'atmosfera di suspense.

Vendita dei biglietti sabato dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 21. Possibile la prenotazione al numero 0564-564086, stessi orari.

GLI APPUNTAMENTI

Produttori di castagne in lizza con i marroni più grossi

SANTA FIORA. Fine settimana a Santa Fiora all'insegna della castagna, con la 4ª festa del marrone. Due giornate piene di eventi e di iniziative organizzate dalla pro Loco cittadina che punta al binomio gastronomia e cultura: si inizia sabato fin dalle 9, col Mercatino, me è nel pomeriggio che si concentrano le maggiori manifestazioni: alle 15: Castrata in piazza Garibaldi (prenotazione per la passeggiata) e alle 15.30: visita guidata alle Sorgenti del Fiora.

Alle 17: gara di disegno sul tema della Castagna per bambini dai 3 ai 13 anni. Alle 19 apertura stand gastronomici con piatti tipici a base di castagne (E gradita la prenotazione ai n° telefonici: 0564.977142 — 347.9448692 — 328.3846118)

Ore 21 serata danzante. An-

che domenica proseguirà il mercatino fin dalla mattina e alle 10: passeggiata per la via della Castagna. Alle 12: apertura stand gastronomici con piatti tipici a base di castagne (E gradita la prenotazione ai n° telefonici: 0564.977142 — 347.9448692 — 328.3846118).

Alle 14: iscrizione al concorso "Il Marrone più grosso" (Il chilo con meno marroni). Alle 15: esibizione della filarmonica R.Francischi di Cinigiano. Alle 16: progetto Iride — Incontro di conoscenza e scambio tra le iniziative di "fotografia partecipativa" realizzata in Italia (M.Amiata) e Olanda (Utrecht) e infine alle 17, premiazione del concorso sul Marrone e della vetrina più caratteristica. Castrata con vino e dolci in piazza Garibaldi

F.B.

"Zucche in festa" nella notte Castell'Azzara vara il programma

CASTELL'AZZARA. Una delle più curiose feste d'autunno dell'Amiata è senz'altro "Zucche in festa" di Castell'Azzara, che si tiene nelle notti del 31 ottobre e del 1, 2, 3 Novembre. Organizzata dall'Associazione Pro Loco, si tratta di una straordinaria manifestazione che ripropone antiche tradizioni amiantine (si badi bene, niente a che fare con Halloween) legate alla zucca, una pianta evocatrice di antiche ritualità e sapori dimenticati, celebrando uno dei più economici e abbondanti frutti dell'autunno amiantino e rivivendo la tradizione locale delle veglie autunnali.

Lungo le vie del borgo, illuminato dalla luce delle lanterne ricavate dalle zucche, sarà possibile ritrovare i sapori di un menù tutto a base di zucca (lasagne, tagliatelle, gnocchi, tortelli, torta salata, pane e crostata di zucca) allietati da artisti di strada e gruppi folk, che girovagheranno per tutto il borgo. I lavori realizzati dalle scuole primarie e secondarie della zona saranno esposti presso la sala dell'ex comune. I migliori saranno premiati regalando alle scuole di appartenenza materiale informativo.

Cartomanti prediranno il futuro agli speranzosi e all'interno dei festeggiamenti sarà presente un mercatino di prodotti tipici locali, nonché una rassegna delle zucche più strane con premi per la zucca più grande e quella più insolita.

F.B.

Jazz, poesie e serata di moda i piatti forti di Scansano

SCANSANO. I momenti di festa, musica, cultura e intrattenimento patrocinati e organizzati dal Comune di Scansano non sono conclusi, a Scansano, con la fine di Settembre. Il prossimo week end sarà infatti denso di appuntamenti a partire da stasera alle 21 al Teatro Castagnoli con il concerto jazz e swing di "The Danger Big Band".

Domani alle 16.30, nella sala conferenze del Palazzo Pretorio, dove ha sede il museo archeologico e museo della vite e del vino, l'Amministrazione comunale presenta un pomeriggio letterario dal titolo "Ottobre piovoio i libri" nel quale verranno presentati i libri di poesie scritte col gesso di Nando Soldatini da poco scomparso, 'Mosaico di una

vita', "Artemio" di Stefania Belli e "Il mio hobby segreto". 'La mia vita' in versi di Rosalia Camarri.

Sempre domani dalle 21 il teatro Castagnoli sarà la cornice della "Serata alla moda", evento di moda e spettacolo organizzato da Nuova Immagine di Federica Detti in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale "Scansano in Vetrina" e molte altre attività commerciali di Scansano. Presenterà la serata Roberto Dell'Ampio, showman scansanese, e vedrà le esibizioni di ballo latino americano e tango argentino e la partecipazione della cantante Dalila Chessa. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione gravi cerebrosi acquisiti Grosseto onlus.